

LA CITTA' SOLIDALE

Il sorriso contagia le corsie Grazie ai volontari dell'Avo

Faccia a faccia con la presidente Marisa Bertini



LA CHIOMA candida e il carattere vulcanico la rendono unica e inconfondibile: chiunque abbia avuto a che fare, a Siena, con il mondo della Contrade o con quello del volontariato, ha avuto a che fare con lei e ne ha potuto apprezzare la determinazione e la combattività. Marisa Bertini – già storica presidente del gruppo donne della Lupa – è dal lontano 1985 una volontaria ospedaliera e, dal 2011, infaticabile presidente dell'Avo senese, presidio cittadino dell'associazione nazionale che raccoglie appunto i volontari ospedalieri.

Presidente, i camici bianchi bordati d'azzurro sono una presenza costante ormai: cosa significa l'Avo?

«E' un'associazione che raccoglie, a Siena e in provincia, oltre 220 volontari e che svolge, quotidianamente, il proprio servizio presso gli ospedali, compresi Nottola e Campostaggia, e le residenze per gli anziani come Campansi, Caccialupi e Butini Burke. Porta compagnia, conforto e serenità ai degenti ricoverati e, con le molte iniziative che organizziamo, è diventata anche una forma di aggregazione».

Spettacoli e concerti, tombole, mercatini, gite: siete infaticabili...

«Vero. Per sabato prossimo, ad esem-

pio, abbiamo invitato come da tradizione la Fanfara dei Bersaglieri che con la propria musica allietterà gli ospiti delle strutture senesi. E' incredibile vedere quanta serenità e quanta allegria possano suscitare i bersaglieri in chi è spesso solo».

Conforto e compagnia, dunque, ma anche professionalità nei vostri volontari.

«Certo. Proprio in questi giorni si sta concludendo il 35esimo corso di

FORMAZIONE CONTINUA
Concluso in questi giorni
il 35esimo corso
di aggiornamento

aggiornamento che ha visto la partecipazione di relatori molto qualificati. Li ringrazio tutti per la competenza che hanno messo a nostra disposizione, aiutandoci non solo nella nostra funzione di volontari ma anche ad affrontare la vita quotidiana».

Ogni anno l'Avo organizza anche un'iniziativa per la città: questa volta come è andata?

«Siamo stati ospiti della Contrada della Lupa con un concerto dedicato alle musiche di Mozart e organizzato in collaborazione con Klara Mitsova: un grande successo di pubbli-



Nonni e nipoti al Campansi

COME ogni anno torna, dal 25 al 27 marzo, la giornata 'Nonni e Nipoti', organizzata alla RSA Campansi. Protagonisti dell'edizione 2015 saranno le prime e seconde classi della scuola elementare 'Pascoli' che, accompagnati dal maestro Baldi e diretti da Marisa Bertini, faranno compagnia agli anziani ospiti cantando le canzoni popolari senesi. E ancora, esibizioni di ballo e un concerto lirico, i compleanni degli ospiti celebrati con musica dal vivo, il 'tombolone' e il tradizionale mercatino artigianale con materiale preparato dalle volontarie dell'Avo.

co e un notevole apprezzamento per la qualità degli artisti che si sono esibiti, accompagnati dalle bambine della Ginnastica Artistica della Mens Sana».

Iniziative che servono a raccogliere fondi, certo, ma soprattutto a coinvolgere le persone: cosa è che vi manca di più?

«Il tempo. Ogni persona che abbia due ore di tempo libero la settimana può donarle agli altri. E noi abbiamo continuo bisogno di volontari, uomini e donne e giovani, che abbiano voglia di mettersi al servizio di chi soffre. Anche solo per organizzare una festa di carnevale o una gita». **Quella a cui state lavorando è importante...**

«Vero! Per il 15 aprile stiamo organizzando una gita a Roma per l'udienza papale».

Giulia Maestrini



a Bertini



La scheda

Ospedali e non solo

Un'associazione che raccoglie, a Siena e in provincia, oltre 220 volontari e che svolge, quotidianamente, il proprio servizio presso gli ospedali, e nelle residenze per anziani

Le attività

I volontari dell'Avo portano compagnia, conforto e serenità ai degenti ricoverati e, con le molte iniziative che organizzano, è diventata anche una forma di aggregazione

Il servizio

Ogni persona che abbia due ore di tempo libero la settimana può donarle agli altri. E noi abbiamo continuo bisogno di volontari, uomini e donne e giovani che si vogliano mettere a servizio